

Codice A1824B

D.D. 20 gennaio 2026, n. 53

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte. Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali" - Azione 6 "Infrastrutture informatiche e servizi digitali". Ammissione a finanziamento del progetto a titolarità regionale (domanda SIAP 20231143189 del 16.12.2025)..



ATTO DD 53/A1824B/2026

DEL 20/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte. Intervento SRD07 “Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali” - Azione 6 “Infrastrutture informatiche e servizi digitali”. Ammissione a finanziamento del progetto a titolarità regionale (domanda SIAP 20231143189 del 16.12.2025) - Importo € 999.845,00.

Premesso che

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce

norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione (C(2025)8022) del 27 novembre 2025;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023;

- il testo vigente del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2-941 del 31 marzo 2025;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali", articolato in diverse Azioni, tra cui l'Azione 6 "Infrastrutture informatiche e servizi digitali", in attuazione di quanto disposto con gli articoli 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, con un bando attivato nel corso del 2025.

Vista la DGR n. 21-8268 del 4 marzo 2024 (*Approvazione delle disposizioni attuative sulla governance e sulle procedure inerenti la cosiddetta modalità a titolarità regionale per gli interventi SRA31, SRD07- azione 6, SRH04, SRH05, SRH06*), così come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, per gli Interventi di competenza della Direzione A1600A, con le quali, tra le altre cose, si è disposto:

- di destinare all'Intervento SRD07 azione 6, a gestione della Direzione A1600A - Ambiente, energia e territorio, euro 1.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, così suddivisi: quota FEASR € 407.000,00; quota Stato € 415.100,00; quota Regione € 177.900,00;

- di delineare i seguenti ruoli:

- Struttura avente ruolo "Beneficiario" è il Settore "A1614A - Foreste" per l'Intervento SRD07 azione 6;

- Struttura avente ruolo "Istruttore delle domande di sostegno" è una struttura della Direzione A1600A diversa dal Settore "A1614A - Foreste" per gli Interventi di cui è beneficiario, o, tra le strutture della Direzione A1800A, il Settore "A1824 - Lavori in amministrazione diretta di

sistemazione idraulico forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale”, tranne che per gli Interventi di cui è beneficiario”;

- Struttura avente ruolo “Istruttore delle domande di pagamento” è ARPEA (o altra dalla stessa delegata).

Richiamata la DGR 37-1089 del 6 maggio 2025 “Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025” con la quale il Settore “A1824 - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale” è rinominato in “A1824B Lavori forestali e vivai”.

Richiamato, altresì, che:

- l’articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 “Istituzione in Piemonte dell’organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”, così come modificato dall’articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l’art. 10 della Legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l’istituzione dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall’Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che gli aiuti sono cofinanziati dall’UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

- la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall’UE all’Organismo pagatore regionale;

- la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all’Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata).

Viste:

la DD 969/A1700A della Direzione A1700A - Agricoltura e cibo del 14 novembre 2023, che approva l’iter e le modalità di controllo delle procedure per l’affidamento di lavori, servizi e forniture effettuate da beneficiari soggetti alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici per la realizzazione degli investimenti ammessi al sostegno nell’ambito del CSR 2023-2027;

la DD 357/A1700A del 13.05.2024 di disciplina in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione del reg. (UE) n. 2021/2116, del d.lgs n. 42 del 2023, del D.M. n. 93348 del 26.02.2024 e loro s.m.i.

la DD n. 413 del 19 maggio 2025 del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, che modifica la D.D. n. 969 del 14 novembre 2023, con la quale è stato approvato il nuovo iter e le modalità di controllo delle procedure per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;

la DD 903/A1700A del 21.10.2025 della Direzione Agricoltura e Cibo che modifica, per correzione di un errore materiale, l’allegato A della D.D. 357/A1700A/2024 del 13.05.2024 in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione del reg. (UE) n. 2021/2116, del d.lgs n. 42 del 2023, del D.M. n. 93348 del 26.02.2024 e loro s.m.i.

Considerati la DD 297-2023 di ARPEA del 27 novembre 2023, che approva l’iter e le modalità di controllo delle procedure per l’affidamento di lavori, servizi e forniture effettuate da beneficiari soggetti alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici per la realizzazione degli investimenti ammessi a sostegno nell’ambito del CSR 2023-2027 ed il “Manuale delle procedure controlli e sanzioni - Misure non SIGC rev.2” approvato dal ARPEA con Determinazione n. 100 del

18.04.2025.

Richiamata da ultimo la DD 2285/A1824B/2025 del 21 novembre 2025 di approvazione ed apertura del bando a titolarità regionale per l'attuazione dell'Intervento SRD07 azione 6, "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio-economico delle aree rurali. Infrastrutture informatiche e servizi digitali". Dotazione finanziaria di € 1.000.000.

Dato atto che il Settore Foreste in data 03.12.2025 (domanda n. 20231143189) ha presentato il progetto a titolarità regionale, riferito all'Intervento SRD07 Azione 6 del CSR 2023-2027 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio-economico delle aree rurali. Infrastrutture informatiche e servizi digitali", per un importo complessivo pari a euro 999.845,00.

Preso atto degli esiti positivi dell'istruttoria relativa al progetto sopracitato effettuata sulla piattaforma "Sistema Piemonte" e sulla stessa rilevabili.

Ritenuto, di conseguenza, di ammettere a finanziamento il predetto progetto a titolarità regionale presentato dal Settore regionale Foreste con la domanda n. 20231143189 per un importo complessivo di euro 999.845,00.

Dato atto che la presente determina non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte in quanto le risorse finanziarie necessarie sono state stanziare con DGR 21-8268 del 4 marzo 2024, come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024.

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;
la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la D.G.R. 11-739 del 31/01/2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la D.G.R. 38-1162 del 26/05/2025 _Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della

Giunta regionale" e relative tabelle;

determina

- di ammettere a finanziamento il progetto a titolarità regionale presentato dal Settore regionale Foreste con la domanda n. 20231143189 del 03/12/2025 nell'ambito dell'Intervento SRD07 Azione 6 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio-economico delle aree rurali. Infrastrutture informatiche e servizi digitali" per un importo complessivo di euro 999.845,00;
- di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte in quanto le risorse finanziarie necessarie sono state stanziare con DGR 21-8268 del 4 marzo 2024, come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo